

LA PRESENTAZIONE

Al via la startup dedicata agli imprenditori del turismo e ai commercianti. Professionisti al lavoro per migliorare Taranto

Riflettori su “SmartYard”, consigli per il successo

● Due cuori, tanto coraggio e grinta. Per scommettere su se stessi e sulla propria terra.

Sono questi gli ingredienti dell'impresa che vede protagonisti Francesca Amoruso e Fabio Duma. Architetto lei, web designer lui. Compagni nella vita, ora hanno scelto di unire i loro percorsi professionali. Una storia d'amore e di coraggio per Taras, il progetto sostenuto da «Fondazione con il sud» e promosso da Programma Sviluppo in rete con il Comune, l'Università degli Studi di Bari, Confcooperative Taranto, Csv Taranto, Istituto «Cabrini» e Universus Csei, centrato sulla valorizzazione in chiave turistica del territorio.

Dall'incubatore «StartTA» ora arriva «SmartYard», startup che a realizzare una rete di professionisti in grado di offrire agli imprenditori del settore turistico e ai commercianti, una serie di servizi integrati di design e comunicazione con lo scopo di creare o rafforzare la brand identity, migliorare la fruizione e la gestione degli spazi e gestire in maniera adeguata la comunicazione.

Francesca e Fabio, infatti, dopo aver fatto esperienza in mezza Italia, hanno scelto di tornare e unire il loro futuro a quello di Taranto.

Francesca, infatti, si è laureata in architettura al Politecnico di Bari e si è specializzata, già durante il percorso universitario, in Salute e la Sicurezza sui luoghi di lavoro.

La passione per la sua professione l'ha portata anche a collaborare con istituti di formazione superiore e professionale, come docente di corsi di Sicurezza sul lavoro, Interior design e Autocad.

Fabio, invece, ha sempre coltivato la passione per l'informatica e dopo il diploma al liceo scientifico tecnologico, si è trasferito a Bologna dove si è laureato in Scienze di Internet e ha iniziato a lavorare nel settore del web legato in particolare al turismo.

Dal 2010 infatti collabora con Apt Servizi Emilia-Romagna dove si occupa dello sviluppo di idee e strategie web dedicate al mondo del turismo. Due mondi, quindi, che si sono incontrati nella vita e ora nel lavoro.

L'unione ha partorito «SmartYard» che punta a diventare interprete unico in grado di occuparsi totalmente dell'immagine aziendale sia fisica che digitale, partendo dal design degli spazi fino ad arrivare alla comunicazione offline e online tramite siti web, social network e campagne di advertising mirate ai target di ogni singolo cliente.

Un'opportunità che si rivolge a tutti gli imprenditori del territorio che, puntando sull'incoraggiante dato di incremento del turismo a Taranto, vogliono dare un corso nuovo alla propria impresa.

SMARTYard, quindi, si rivolge a chi opera nel settore della ricettività turistica e commercianti, ancorati ad un sistema

di promozione desueto.

«Ancora oggi – ha commentato Francesca Amoruso – si sottovaluta spesso l'impatto che un locale studiato e progettato per la vendita, ha sulla volontà di spesa del cliente».

«L'idea di promuovere la propria attività tramite i canali social in modalità “fai da te” è spesso controproducente – ha spiegato Fabio Duma – perché la carenza di appropriati metodi di comunicazione non porta ai grandi risultati che solo un professionista può garantire».

Ma SmartYard è una realtà che fin da subito ha voluto aprire le sue porte: nella sede di Corso Umberto, 78 a Taranto,

infatti, è disponibile un'area co-working con postazioni completamente attrezzate per tutti i giovani che hanno voglia di seguire l'esempio di Francesca e Fabio e trasformare il proprio sogno in un'impresa reale. Grande soddisfazione, infine, è stata espressa da Ful-

vio Iurlaro, Project Manager di Programma Sviluppo capofila del progetto Taras: «Siamo orgogliosi. Non solo perché due giovani professionisti si sono affidati al nostro incubatore di imprese ma anche perché SmartYard è uno strumento eccezionale per il territorio».



Un momento
della conferenza
stampa di ieri
mattina
(foto Studio
Ingenito)

